

CONSIGLIO DI ISTITUTO – delibera n.1 del 15/12/2016

CRITERI DI PRECEDENZA NELLE AMMISSIONI

in caso di numero di iscritti alla prima classe superiore alla capienza massima.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto il DPR 275/1999 e successive modificazioni;

Visto il DPR 89/2010;

Vista la L. 107/2015;

Vista la circolare n. 10 del 15 Novembre 2016 riguardante le modalità di iscrizione;

Premesso che le domande di iscrizione alle classi prime sono accolte senza eccezione, **compatibilmente con il numero e la capienza dei locali disponibili e la normativa vigente in materia di sicurezza;**

DELIBERA i seguenti criteri di priorità

- 1. Alunni Disabili (in numero, di norma, non eccedente al numero di classi prime che si andranno a formare)**
- 2. Studenti residenti nel comune di Bergamo**
- 3. Studenti con fratelli/sorelle che frequentano l'Istituto**
- 4. Studenti residenti nell'ambito territoriale 4 di Bergamo (Azzano S.P., Comun Nuovo, Curno, Gorle, Grassobbio, Lallio, Mozzo, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Stezzano, Torre Boldone, Treviolo, Urgnano, Zanica)**
- 5. Comuni della provincia di Bergamo**
- 6. Comuni fuori provincia**

In caso di domande in eccedenza, a parità di condizioni, verrà preso in considerazione il consiglio orientativo, con il seguente ordine di priorità decrescente:

- liceo con uguale indicazione della tipologia richiesta
- liceo diverso da quello per il quale si chiede l'iscrizione
- istituto tecnico
- istituto professionale

In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

Gli Studenti iscritti per la prima volta alla classe prima hanno la precedenza rispetto agli studenti che provengono dalle classi prime di altri Istituti del II Ciclo.

Così come indicato dalla CM n°10/2016, *“ si reputa non ragionevole il criterio di precedenza consistente nel rapporto di parentela tra minore da iscrivere e personale della scuola presso la quale si fa richiesta di iscrizione”*.

Gli studenti già frequentanti nell'a.s. precedente il Liceo Secco Suardo che debbano ripetere la classe prima mantengono il diritto di continuare la frequenza in Istituto (senza garanzia, però, di mantenimento della sezione già frequentata).